

CREA - Valutazione della performance organizzativa (PE) - Anno 2024														
Obiettivo strategico e sua descrizione	Indicatore	Valore di riferimento	Target	Peso	Scala di valutazione				Fonte dati	Misurazione e Valutazione dei risultati raggiunti				
					Punteggio = 4	Punteggio = 3	Punteggio = 2	Punteggio = 1		Risultato dell'indicatore	Note esplicative dei risultati degli indicatori	Punt. misurato	Punt. Valutato	Valutazione ponderata
Migliorare la qualità della ricerca scientifica presente nelle banche dati bibliometriche internazionali	N. articoli pubblicati nell'anno su riviste internazionali con Impact Factor (IF) dai <u>R/T a tempo indeterminato / n. ETP a tempo indeterminato</u> (escludendo i R/T che svolgono attività che non comportano, di norma, la pubblicazione dei risultati)	Media dei valori del quinquennio 2019 - 2023 = 0,995 2019 = 1,010 2020 = 1,089 2021 = 0,978 2022 = 0,972 2023 = 0,928	Anno 2024 = 0,995 (Media del quinquennio 2019 - 2023) (Riguardo le scale di valutazione ci si è rifatti a quanto stabilito per i Centri di ricerca)	100%	Risultato superiore a 1,045 (superiore a +5% target, oppure uguale o superiore a 1,5)	Risultato compreso tra 0,995 e 1,045 (compreso tra target e +5% target)	Risultato compreso tra 0,498 e 0,994 (compreso tra -50% target e target - 0,001)	Risultato inferiore a 0,498 (inferiore a -50% target)	Report realizzato sulla base di quanto presente nel sistema per la raccolta delle pubblicazioni	0,939	Nell'anno 2024 il target non è stato raggiunto, in quanto il risultato, pari a 0,939, rientra nel range riferito al punteggio "2" (Risultato compreso tra 0,498 e 0,994). Va rilevato, tuttavia, un lieve miglioramento rispetto al risultato dell'anno precedente (0,928). Più il risultato dell'indicatore si avvicina a 1, più è significativo del fatto che ogni ricercatore o tecnologo, attivo nel campo della ricerca, è riuscito a pubblicare almeno un lavoro scientifico su una rivista di prestigio censita nelle banche dati bibliometriche internazionali. La possibilità di pubblicare risultati molto rilevanti non è costante negli anni e oscillazioni sono fisiologiche dipendendo da tanti fattori, sia interni che esterni al CREA. Pertanto, il risultato del 2024 va inserito in questo contesto e ritenuto in linea con gli anni passati.	2	2	2
Migliorare la capacità di attrarre risorse finanziarie	Ammontare delle Entrate senza vincolo di destinazione (Esvd) acquisite dal CREA ad esclusione di quelle derivanti dalle attività di certificazione	Media delle Esvd del quinquennio 2019 - 2023 = 3.948.501 2019 = € 3.052.006 2020 = € 2.787.518 2021 = € 4.666.570 2022 = € 3.389.342 2023 = € 5.847.067	Anno 2024 = 3.948.501 (Media del quinquennio 2019 - 2023)	50%	Risultato pari o superiore a 3.553.651 (pari o superiore a -10% target)	Risultato compreso tra 3.158.800 e 3.553.650 (compreso tra -20% target e -10,001% target)	Risultato compreso tra 1.974.250 e 3.158.799 (compreso tra -50% target e -20,001% target)	Risultato inferiore a 1.974.250 (inferiore a -50% target)	Report realizzato sulla base di quanto presente nel sistema contabile, dall'Ufficio USC2 Risorse finanziarie	3.976.686,25	Le Entrate senza vincolo di destinazione (Esvd) si riferiscono ai proventi derivanti dalla vendita di beni (categoria 3.01.01.) e servizi (categoria 3.01.02.) Il risultato ottenuto ha superato il target anche se, complessivamente e per tutte le tipologie, le entrate sono state di entità inferiore al 2023. Le Esvd di maggiore entità per il 2024 riguardano: - Proventi da analisi e studi nel campo della ricerca, pari complessivamente a 2.065.660 (2023=3.340.687); - Proventi derivanti dallo sfruttamento di brevetti, pari complessivamente a 1.393.219,62 (2023=1.344.837,63); - Proventi da consulenze, pari complessivamente a 294.163 (2023=340.061,15); - Proventi da servizi per formazione e addestramento, pari complessivamente a 66.982 (2023=79.031,22). Ulteriori dettagli sono riportati nel foglio "Esvd_2022_2023_2024"	4	4	4
Incrementare le entrate anche sostenendo iniziative in collaborazione con strutture scientifiche nazionali e internazionali	Numero di progetti attivi, con il ruolo di coordinatore o di partner, finanziati dalla Commissione europea	Media dei progetti attivi (fonte: Monitor) del triennio 2021-2023 = 44 2021 = 38 2022 = 45 2023 = 50	Anno 2024 = 44 (Media del triennio 2021-2023)	50%	Risultato superiore a 44	Risultato compreso tra 44 e 41	Risultato compreso tra 30 e 40	Risultato inferiore a 30	Banca dati MONITOR	63 progetti finanziati dalla Commissione europea	Il valore n. 63 progetti è stato determinato analizzando un report estratto dalla piattaforma Monitor e fa riferimento a tutti progetti finanziati dalla Commissione europea che, nell'anno 2024, sono risultati attivi. I dati presenti nel modulo "Progetti" di Monitor hanno un elevato grado di controllo da parte del personale dell'Ufficio Progetti. Dei n. 63 progetti finanziati direttamente dalla Commissione europea, n. 50 hanno data di inizio precedente al 2024, mentre n. 13 hanno avuto inizio effettivamente nel 2024 e sono stati finanziati con il programma HORIZON EUROPE. Questo indicatore ha considerato solo i progetti che in Monitor risultano finanziati direttamente dalla Commissione europea con i programmi HORIZON 2020 e HORIZON EUROPE, ma si rappresenta che il CREA, nel 2024, ha gestito progetti anche sulla base di altre procedure competitive internazionali, tra cui: n. 18 progetti finanziati con il programma PRIMA - Partnership for Research and Innovation in the Mediterranean Area n. 9 progetti finanziati con i programmi LIFE (n. 1 su LIFE+ 2007-2013; n. 5 su LIFE 2014-2020 e n. 3 su LIFE 2021-2027) n. 4 progetti finanziati con il Fondo per la ricerca nel settore dell'agricoltura biologica e di qualità - MiPAAF n. 4 progetti finanziati con la Programmazione JPI HDHL n. 3 progetti finanziati con il programma Ministeriale JOINT FACCE JPI - SUSCROP n. 2 progetti finanziati con INTERREG Programme	4	4	
Valorizzare i risultati della ricerca presso le istituzioni pubbliche e la società	N. studi, indagini, documenti di policy e pubblicazioni istituzionali	Media dei valori ottenuti nel quinquennio 2019 - 2023 = 233 = 268 2019 = 246 2020 = 249 2021 = 258 2022 = 269 2023 = 317	Anno 2024 = 268 (Media del quinquennio 2019-2023)	#####	Risultato superiore a 281 (+5% target)	Risultato compreso tra 268 (target) e 281 (+5% target)	Risultato compreso tra 214 (-20% target) e 267 (target -1)	Risultato inferiore a 214 (-20% target)	Report realizzato dal Centro di ricerca Politiche e bioeconomia (CREA PB)	270	Nell'anno 2024 il target è stato raggiunto e ha superato la media della serie storica dei precedenti 5 anni, anche se in maniera non sufficiente per l'ottenimento del punteggio "4". I destinatari di questi documenti sono principalmente il Ministero vigilante (MASAF), le Regioni, la Commissione europea, le Autorità di bacino, le Università. Le tipologie di documento più rappresentate sono: * Documento di policy [linee guida, parere tecnico, comunicato, rapporto tecnico, nota di chiarimento] (n.108 doc.) * Indagine statistica / Studio / Banca dati (n.82 doc.) I progetti o programmi principali nell'ambito dei quali sono stati realizzati i documenti sono: la Rete Rurale Nazionale (RRN), la Rete di Informazione Contabile Agricola (RICA), il Piano Nazionale di Sviluppo Rurale (PNSR).	3	3	3,7
Supportare le Amministrazioni pubbliche e private per la programmazione delle politiche e diffondere i risultati della ricerca verso gli stakeholder	N. eventi "rilevanti" programmati e realizzati dai Centri di ricerca. Gli eventi "rilevanti" sono quelli da riferire alle attività caratterizzanti i Centri di ricerca. La loro attuazione deve seguire il protocollo indicato negli obiettivi dei Centri di ricerca	/	Anno 2024 = 24 eventi Si fa riferimento al target posto ai singoli 12 Centri di ricerca (2 eventi)	70%	24 eventi rilevanti (avendo seguito tutte le attività del protocollo)	24 eventi rilevanti (senza valorizzazione in termini di terza missione)	12 eventi rilevanti (1 evento per Centro)	Nessun evento	Relazione del Direttore Tecnico Scientifico	24 eventi rilevanti	I 12 Centri di ricerca del CREA hanno realizzato gli eventi di particolare rilievo, così come programmato ad inizio anno. Per essere computabili ai fini della performance, questi eventi dovevano essere organizzati in coordinamento con l'Amministrazione centrale e rispettare un protocollo di attuazione stabilito dal Direttore tecnico scientifico che, di seguito, si riporta: 1) coinvolgimento dell'Ufficio Affari istituzionali e relazioni internazionali; 2) coinvolgimento dell'Ufficio Stampa del CREA; 3) valorizzazione, quando possibile, dell'evento in termini di terza missione (rilevando, ad esempio, il livello di gradimento dei partecipanti); 4) inserimento delle informazioni nel modulo "Eventi" della piattaforma Monitor. Per quanto riguarda la valorizzazione in termini di terza missione, non tutti i Centri hanno potuto applicare il sistema per rilevare il gradimento da parte dei partecipanti. In alcuni casi questa valorizzazione si è concretizzata con la realizzazione di iniziative di <i>public engagement</i> come, ad esempio, iniziative di comunicazione scientifica attraverso media, podcast, video (es. Congresso che ha celebrato il Centenario della fondazione della International Union of Soil Sciences), linee guida (VII Giornata della Nutrizione. Nutrirformarsi - L'Educazione Alimentare nelle scuole come strumento di promozione di corretti stili di vita) ed altre iniziative di interazione con la società per una diffusione della conoscenza condivisa e partecipata.	4	4	

CREA - Valutazione della performance organizzativa (PE) - Anno 2024														
Obiettivo strategico e sua descrizione	Indicatore	Valore di riferimento	Target	Peso	Scala di valutazione				Fonte dati	Misurazione e Valutazione dei risultati raggiunti				
					Punteggio = 4	Punteggio = 3	Punteggio = 2	Punteggio = 1		Risultato dell'indicatore	Note esplicative dei risultati degli indicatori	Punt. misurato	Punt. Valutato	Valutazione ponderata
Sostenere il trasferimento tecnologico Incrementare il numero di prodotti della ricerca e la loro valorizzazione presso le imprese	N. prodotti della ricerca - brevetti, - privative, - iscrizioni a registri varietali - schede risultato in Monitor	36 (3 x 12) Il target è stato ricalcolato avendo deciso di uniformarlo, per tutti i Centri di ricerca, pari a 3	Anno 2024 = 36	#####	Risultato superiore a 38 (+5 target)	Risultato compreso tra 36 (target) e 38 (+5% target)	Risultato compreso tra 29 (-20% target) e 35 (target - 1)	Risultato inferiore a 29 (-20% target)	Report realizzato sulla base di quanto presente nel sistema per la raccolta dei titoli di proprietà intellettuale, dall'Ufficio UDG5 Trasferimento tecnologico	98	Dall'anno 2023 questo indicatore, riguardante i prodotti della ricerca trasferibili, oltre a considerare i brevetti e le privative, tiene conto anche delle iscrizioni ai registri varietali e della redazione delle “Schede risultato” (documenti a carattere divulgativo predisposti dai Centri di ricerca per facilitare la conoscenza e la diffusione di risultati della ricerca che possono avere una applicazione immediata presso terzi). Questa scelta ha permesso di considerare questo indicatore anche per i Centri che normalmente non producono brevetti o privative (ricerca tutelata) ma che, ugualmente, con le loro attività realizzano risultati di grande interesse che possono essere portati a conoscenza e trasferiti al mondo produttivo. L'Ufficio Trasferimento tecnologico, che gestisce il modulo in Monitor riguardante la proprietà intellettuale e che ha raccolto i dati, ha comunicato informazioni anche relative ai marchi CREA che, suppur al momento non considerati nell'indicatore, per completezza di informazione si riportano. A livello strategico, il target per questo indicatore è stato stabilito come somma dei target assegnati ai Centri di ricerca (n. 3 prodotti della ricerca per Centro). I risultati, tuttavia, sono stati molto superiori alle aspettative, con un totale di 98 prodotti così ripartiti: - Invenzioni industriali (UIBM) = 1 - Privative vegetali (CPVO) = 8 - Marchi = 4 - Iscrizioni ai Registri (RNV) = 13 - Schede risultato = 72	4	4	4
	N. brevetti valorizzati / N. brevetti attivi in portafoglio (%)	Media del quinquennio 2019 - 2023 = 52% 2019 = 34% 2020 = 58% 2021 = 56% 2022 = 54% 2023 = 57%	Anno 2024 = 52% (Media del quinquennio 2019-2023)	#####	Risultato superiore a 53% (target + 2%)	Risultato pari a 52% (Target) o 53% (Target + 2%)	Risultato compreso tra 36% (Target - 30%) e 51% (Target - 1)	Risultato inferiore a 36% (Target - 30%)	Report realizzato sulla base di quanto presente nel sistema per la raccolta dei titoli di proprietà intellettuale, dall'Ufficio UDG5 Trasferimento tecnologico	57%	La percentuale di brevetti valorizzati nel 2023 è pari al 57%, valore che deriva dal rapporto tra 29 brevetti valorizzati e 51 brevetti attivi (portafoglio brevetti).	4	4	
	N. privative vegetali valorizzate / N. privative in portafoglio (%)	Media del quinquennio 2019 - 2023 = 72% 2019 = 67% 2020 = 73% 2021 = 68% 2022 = 71% 2023 = 79%	Anno 2024 = 72% (Media del quinquennio 2019-2023)	#####	Risultato superiore al 73% (target + 2%)	Risultato pari a 72% (target) o 73% (target + 2%)	Risultato compreso tra 50% (Target - 30%) e 71% e (Target - 1)	Risultato inferiore a 50% (Target - 30%)	Report realizzato sulla base di quanto presente nel sistema per la raccolta dei titoli di proprietà intellettuale, dall'Ufficio UDG5 Trasferimento tecnologico	75%	La percentuale di privative valorizzate nel 2023 è pari al 75%, valore che deriva dal rapporto tra 155 privative valorizzate e 206 privative in portafoglio	4	4	
Semplificare, anche mediante digitalizzazione, i processi gestionali Ridefinire i processi anche realizzando flussi documentali tra i diversi sistemi informativi in uso presso il CREA ai fini di una riduzione dei tempi di attuazione e per garantire maggiori livelli di trasparenza	Realizzazione di un sito basato su Intelligenza Artificiale in grado di sintetizzare i contenuti della ricerca. Le fonti sono da indentificare all'interno del sito ufficiale CREA e i tra i portali dei Centri di ricerca Verrà attivato un gruppo di lavoro che in accordo con Microsoft predisporrà un caso d'esempio da portare all'attenzione dell'ente come possibile soluzione per sintetizzare i contenuti della ricerca in modo da renderli fruibili attraverso diversi canali digitali in modalità "pillole".	/	Fatto rispettando le tempistiche fissate (Dicembre)	100%	Prima di Dicembre	Dicembre	Dopo Dicembre	Non fatto	Report realizzato nel 2024 dall'Ufficio UDG8	Fatto	Le attività sono state condotto da un gruppo di lavoro che, in accordo con Microsoft, ha avuto il compito di predisporre un caso d'esempio da portare all'attenzione dell'ente come possibile soluzione per sintetizzare i contenuti della ricerca in modo da renderli fruibili attraverso diversi canali digitali in modalità "pillole". Il GdL è stato costituito con ordine di servizio 02/2024 e prot. n. 0079226 del 16/09/2024. Sebbene l'avvio abbia avuto un notevole ritardo, si è proceduto secondo quanto previsto nel documento di programmazione: "Obiettivo operativo 2024 Realizzazione di un sito basato su Intelligenza Artificiale.pdf" prot. n. 0109986 del 20/12/2024, al paragrafo As is, ovvero: - Censimento e selezione sorgenti contenuti - Predisposizione set dati - Predisposizione del motore di Intelligenza Artificiale Generativa - Produzione di output di sintesi - Valutazione del contenuto di sintesi rispetto alla base informativa sorgente - Predisporre una estensione al piano di lavoro che preveda (fase 2) - La possibilità di automatizzare l'accesso alle fonti dato - Una gestione dell'output e dell'input in multi-lingua - Un output che tenga conto del possibile target quale utenza generica, tecnici o personale del settore agro-alimentare, amministrativi - Collaborare con l'operatore economico Microsoft Italia S.p.a. al fine di predisporre la soluzione utilizzando servizi cloud Microsoft - Valutare un percorso di formazione per il GdL anche attraverso corsi di formazione Lo strumento realizzato è un applicazione desktop (link eseguibile) che sostituisce la realizzazione del sito web, https://creaov.sharepoint.com/:u:/r/sites/Al_Pillole/Documents/2024condivisi/Al_Pillole/2024/dev/Crea_Al.exe?csf=1&web	3	3	3
Migliorare la performance amministrativa Aumentare il livello di efficienza ed efficacia nella gestione finanziaria e amministrativa	Sistemazione delle posizioni contributive dei dipendenti di ruolo attraverso l'applicativo PASSWEB gestito da INPS	/	Anno 2024 = 70 posizioni	100%	Risultato superiore a 70	Risultato uguale a 70	Risultato inferiore a 70	Non fatto	Report realizzato dall'Ufficio USC3 - Gestione del personale	104	Si è trattato di proseguire l'attività, avviata negli scorsi anni, di analizzare e rettificare, attraverso l'applicativo Passweb gestito da INPS, le inesattezze e gli errori contenuti nell'Estratto conto dei dipendenti di ruolo iscritti nelle casse previdenziali pubbliche. Sono state verificate e sistemate 104 posizioni contributive tramite la verifica dei fascicoli personali dei singoli dipendenti, la ricostruzione della loro carriera e la determinazione del trattamento economico corrisposto durante l'intero periodo di servizio. I dati sono stati confrontati con quelli presenti negli archivi INPS, permettendo la correzione di eventuali anomalie e la certificazione delle posizioni contributive. Il report di riepilogo e le singole note trasmesse a INPS, redatte a conclusione di ciascuna procedura di sistemazione della posizione contributiva, sono a disposizione presso l'Ufficio Gestione del Personale, che ha realizzato l'attività.	4	4	4
Migliorare la gestione del patrimonio immobiliare e mobiliare Aumentare il livello di efficienza ed efficacia nella gestione del patrimonio immobiliare e mobiliare	Raccolta dei dati e studio per la realizzazione di un Modulo per la classificazione e la gestione del Patrimonio immobiliare dell'ente nell'ambito della Piattaforma Monitor	/	Fatto rispettando le tempistiche fissate (Dicembre)	100%	Prima di Dicembre	Dicembre	Dopo Dicembre 2024	Non fatto	Relazione illustrativa dell'attività predisposta per la realizzazione di modulo da inserire nella Piattaforma Monitor finalizzato ad una gestione più efficiente ed efficace del Patrimonio immobiliare dell'Ente	Fatto	Nel 2024 il CREA ha voluto arricchire la banca dati Monitor con un nuovo modulo, per facilitare la gestione del patrimonio immobiliare. Considerata l'entità del lavoro, è stato appositamente costituito un gruppo di lavoro che ha operato a stretto contatto con il fornitore della piattaforma informatica. I dati considerati sono: dati catastali, titoli di proprietà, contratti di locazione (terreni o locali), contratti affitto fondo rustico, concessioni di immobili ad uso abitativo ai dipendenti dell'Ente, contratti di locazione passiva, accordi o convenzioni con altre PA, perizie tecnico-estimative, convenzioni con i diversi Provveditorati Interregionali alle Opere Pubbliche. Il collaudo del Modulo "Gestione del patrimonio immobiliare" è stato effettuato il 25 novembre 2024 anche a seguito della revisione finale di tutte le funzionalità da parte della Società Mediamind.	4	4	4

